PROPOSTA DI REGOLAMENTO

CRITERI ASSEGNAZIONE DOCENTI A PLESSI, CLASSI E DISCIPLINE

Art. 1

L'assegnazione del personale ai plessi e alle classi è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa oltre che alla valorizzazione delle risorse e delle competenze professionali.

Sulla base del POF triennale e delle specifiche esigenze di ciascuna sede vengono determinati i posti da collocare nei plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. Definito dunque l'organico di Istituto, secondo criteri e parametri vincolanti, la risorsa dei posti di docenza sarà utilizzata innanzitutto per:

- garantire in ogni plesso la copertura del tempo scuola "base" (ore di lezione, mensa secondo il numero complessivo degli alunni iscritti nel plesso, attività alternative all'insegnamento della religione cattolica in ogni classe che ne abbia necessità); salvaguardare eventuali progetti la cui valenza è riconosciuta dagli organi collegiali
- supportare situazioni di grave disagio o difficoltà: classi particolarmente numerose che accolgono alunni stranieri non in possesso dei prerequisiti soprattutto linguistici o in cui sono presenti alunni disabili di particolare gravità etc.

Art. 2 Procedura di assegnazione

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs. 165/01. Si prevede che l'assegnazione delle classi debba essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte del Collegio dei Docenti. L'atto finale, di competenza esclusiva del Dirigente scolastico, fa riferimento a criteri e proposte che, se variati, devono essere motivati in modo chiaro ed esplicito.

1. Tempi di assegnazione: inizio settembre
2. Criteri generali di riferimento per l'assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi elencati in ordine di priorità:

a. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico.
b. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione all'assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni diversamente abili, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno.
c. Alle classi di scuola primaria dovrà essere garantito l'insegnamento della lingua inglese attraverso docenti specialisti e specializzati, tenendo conto della continuità didattica.
d. Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun

docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.

e. In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.
f. L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta formativa, pertanto non è criterio vincolante.
g. I docenti che assumono servizio per la prima volta nell'Istituto, potranno presentare domanda di assegnazione al singolo plesso e/o succursale per i posti vacanti.

In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli, concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico in corso.
Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata per iscritto al Dirigente scolastico entro il primo settembre.
In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.
Per la scuola secondaria:

Continuità didattica, compatibilmente con il completamento a 18h delle singole cattedre; tale continuità si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'a. s. precedente e/o per conclusione del ciclo. In questi casi il Dirigente scolastico valuterà i desiderata dei docenti che potranno essere accolti nel rispetto dei criteri indicati.
Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del C.d.C.
Equilibrio ed armonia nei rapporti tra i docenti del C.d.C. e gli alunni
Equilibrio nella composizione dei C.d.c. fra docenti di ruolo e docenti incaricati
Competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti
Graduatoria d'istituto
Esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti (e affini entro il terzo grado) o dove insegna il coniuge

Anche nell'assegnazione degli insegnanti di sostegno saranno rispettati, per quanto possibile, i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

1. favorire la continuità didattica;
2. distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra i plessi i docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica;
3. assegnare docenti ad alunni di nuova certificazione valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
4. nel caso di ipotesi concorrenziali, l'assegnazione verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto, tenendo in considerazione le esigenze degli alunni diversamente abili.

Qualora per gravi motivi, compresi quelli sottoposti alla normativa sulla privacy, si verifichi la

necessità di spostare personale da un plesso all'altro, purché ci sia la disponibilità di posti, sarà il Dirigente scolastico a valutare la situazione e ad assumersi la responsabilità dell'azione.

Eventuali precedenze a norma di legge potranno essere esercitate solo in presenza di disponibilità di posti di insegnamento nel plesso richiesto

Nessun docente può essere assegnato ad una classe nella quale siano presenti come alunni suoi parenti ed affini fino al terzo grado.

Per quanto non espresso nel presente documento si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente Regolamento è da considerarsi valido fino a nuove necessità di modifica.